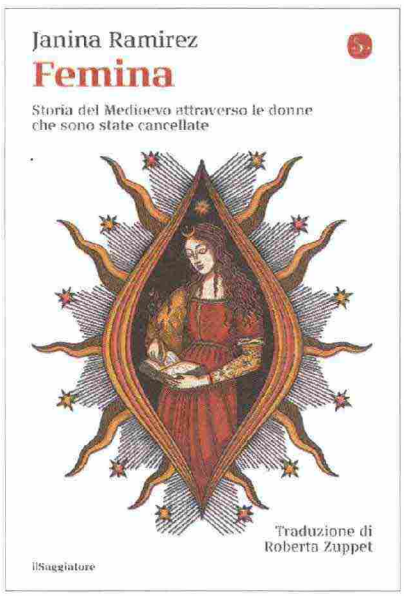
Artribune

www.ecostampa.it

RIZOMI



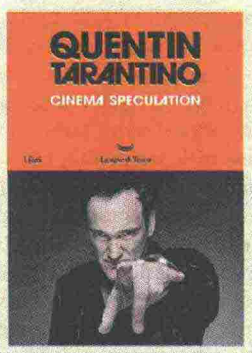
DONNE FUORI DAL CORO NEL MEDIOEVO

Una rassegna di donne influenti e carismatiche del Medioevo, silenziate o cancellate dai documenti storici, inaugura questo spazio dedicato ai libri, che abbiamo intitolato "Rizomi". L'immaginazione va agli scritti di Deleuze e Guattari e all'idea che tra saperi e significati non vi siano frontiere nette, ma connessioni che proliferano come radici sotterranee. Rizomi, appunto, che spesso producono configurazioni di senso inedite e inaspettate. Come *Femina* di Janina Ramirez, storica dell'arte e voce della BBC, che, spaziando dall'archeologia all'arte, dalla teologia alla letteratura, ci racconta un'altra faccia del Medioevo. Non un'epoca oscura, fatta solo di crociate, pestilenze, scismi, e superstizioni: bensì un periodo mutevole, durante il quale l'Europa fu anche cosmopolita, multiculturale e "*più accomodante di quanto pensiamo*". Un'epoca in cui alcune donne ebbero enorme influenza e potere, prima di essere marginalizzate o spazzate via dalle narrazioni ufficiali per essere state troppo libere o sovversive. Come la feroce guerriera di Birka, al cui scheletro gli archeologi attribuirono erroneamente il sesso maschile per anni. O Margery Kempe, che al quattordicesimo figlio abbandonò il marito e un'esistenza agiata per intraprendere una nuova vita come mistica errante. A lei si deve forse la prima autobiografia scritta da una donna e una delle prime autobiografie in assoluto. O, ancora, Jadwiga, l'unica "re" donna in Europa. Tutte figure che potremmo definire "queer" nell'accezione più ampia del termine: perché hanno ribaltato le dinamiche di genere e resistito ai rigidi confini di sole mogli, madri, sante o monache.

Janina Ramirez
Femina
Pagg. 552, € 35
Il Saggiatore

1 L'autobiografia di Tarantino è innanzitutto una ricostruzione dettagliata, spesso ossessiva e ironica, della passione smisurata per il cinema del piccolo Quentin. Ma è anche una storia del cinema, personalissima sì, ma molto acuta, che fotografa il tramonto della Vecchia Hollywood e la rottura segnata da una nuova generazione di cineasti come Scorsese, De Palma, Altman. Vale la lettura anche solo per il capitolo dedicato a *Un tranquillo weekend di paura*.

Quentin Tarantino
CinemaSpeculation
Pagg. 464, € 20
La nave di Teseo

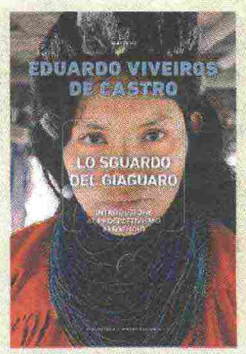


2 *"Kum!"*, dice Dio a Giona, *"svegliati!"*. Un'onomatopea antica da cui prende il nome il festival che Massimo Recalcati dedica al senso della ripartenza. Questo libello raccoglie due interventi dell'edizione 2021: quello di Isabella Guanzini, che indaga il potenziale anarchico della rinascita nelle Sacre Scritture. E quello di Giovanna Melandri, che auspica una *"rivoluzione dell'impatto"*, capace di riformare le nostre esistenze, reinventandole.

Isabella Guanzini & Giovanna Melandri
Come ripartire
Pagg. 81, € 7
Il melangolo / KUM!

3 Approcciarsi alle società indigene significa provare a capirle senza ricorrere alle categorie del pensiero occidentale. Partendo, piuttosto, dalle loro specificità, che possono apparire indecifrabili ai nostri occhi, spesso abituati a ricondurre il reale a una serie di opposizioni (natura/cultura, biologico/sociologico, umano/non-umano). È il problema del prospettivismo, che Viveiros de Castro ripercorre qui attraverso dialoghi e interviste.

Eduardo Viveiros de Castro
Lo sguardo del giaguaro
Pagg. 234, € 18
Meltemi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
120634
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE